

Oro Rosso: stasera a Sant'Antonio Abate la 6° Festa del Pomodoro e della sua Tradizione



Ci siamo. Alle 20.30 di questa sera taglio del nastro per l'avvio della sesta edizione di "Oro Rosso" a Sant'Antonio Abate. La "Festa del Pomodoro e della sua tradizione" si svolgerà fino a domenica 8 luglio presso il centro parrocchiale "Santa Maria Rosa Nova" in via Paolo Borsellino 4.

La manifestazione gode del patrocinio del locale comune e della sinergia con la condotta Slow Food dei Monti Lattari.

Don Salvatore Branca è l'animatore di questa manifestazione che si propone alti obiettivi come il rilancio socio-occupazionale della zona.

Sant'Antonio Abate, negli anni scorsi, con i suoi opifici industriali ha dato un contributo notevole per la trasformazione dei pomodori.

Don Salvatore, originario della penisola sorrentina, è però un rivoluzionario. Infatti, egli spera che dall'aggregazione giovanile, nata per opera del centro parrocchiale, possa costituirsi qualcosa di solido in grado

di garantire un futuro occupazionale alle comunità locali.



Il parroco, infatti, riflettendo sul ruolo rivestito dal pomodoro in quella che, nonostante tutto, ancora oggi, rimane la *Campania Felix* auspica un ritorno non esclusivo al rilancio dell'industrie di trasformazione. Il suo desiderio è più grande: il pomodoro deve ritornare protagonista non ne nelle fabbriche, ma nei nostri campi. È un invito ai contadini senza i quali non ci sarebbe più l'agricoltura. Nello stesso tempo, è un appello ai giovani affinché prendano in mano il loro futuro e quello delle proprie comunità ritornando alla terra con nuove competenze. Partiamo prima dai semi di pomodoro per terminare poi con la loro trasformazione.

Intanto c'è "Oro Rosso" 2018. Da stasera tutti tra via Borsellino e via Cavour per scoprire le declinazioni gustose dei diversi tipi di pomodoro.